

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 12 giugno 2020, alla presenza della dott.ssa Maria Cristina Gregori della Divisione VI della Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, si è svolta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto, ex art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015, richiesto dalla COIN Spa.

Hanno partecipato:

- Coin S.p.A.: rappresentata dai Dott.ri Ugo Turi e Maria Mora assistiti dall' Avv. Fabio Pulsoni;
- FILCAMS C.G.I.L.: rappresentata dai sig.ri Vanessa Cacerini, Francesca Battistini e Riccardo Caronia;
- FISASCAT CISL : rappresentata dai sig.ri Vincenzo Dell'Orefice e Michela Capobianco;
- UILTUCS: rappresentata dai sig.ri. Paolo Andreani e Fabio Tirelli.

PREMESSO CHE

- a) La presente riunione si svolge, d'accordo con le Parti, con la modalità della conference call, stante l'attuale situazione di emergenza sanitaria nazionale e tenuto conto delle indicazioni governative impartite al riguardo.
- b) COIN SPA ha presentato richiesta di incontro per l'espletamento dell'esame congiunto di cui all'art. 24 del D.Lgs 148/2015 e le Parti sono state convocate per la riunione odierna.
- c) Nel corso del presente incontro l'azienda ha rappresentato quanto segue.
 - In data 7 febbraio 2020, COIN SPA e le Organizzazioni sindacali del comparto di riferimento hanno sottoscritto presso il Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali un verbale di accordo avente ad oggetto un trattamento di CIGS per riorganizzazione aziendale di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) e art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 148/2015, a decorrere dal 20 febbraio 2020 per n. 190 unità lavorative.
 - Tale piano prevedeva la ristrutturazione di 15 unità produttive e l'apertura di nuovi negozi per un investimento complessivo nel triennio di circa 40 milioni oltre al ricorso alla CIGS per riorganizzazione aziendale che avrebbe coinvolto 23 unità produttive su 50 complessive al fine di gestire l'eccedenza di personale causata dall'inserimento nell'offerta merceologica di prodotti/servizi differenti da quelli abitualmente trattati da Coin.
 - Il programma contemplava altresì la formazione di parte del personale Coin per adeguarlo a ricoprire posizioni di lavoro con differenti contenuti professionali, fermo restando l'impegno a mantenere inalterati i livelli occupazionali al termine del biennio.
 - Come previsto nell'accordo siglato presso questo ufficio, l'azienda ha iniziato la realizzazione delle misure previste nel piano ma la sopravvenuta emergenza epidemiologica da Covid 19 che ha coinvolto l'intero Paese non ha consentito alla Coin di proseguire nell'attuazione del medesimo tanto che, in data 11 marzo 2020, l'azienda si è vista costretta a presentare al Ministero del Lavoro apposita istanza, ai sensi di quanto previsto dall'art 20 del D.L. 18/2020, per ottenere da un lato la sospensione della C.I.G.S. per riorganizzazione aziendale e dall'altro l'autorizzazione alla misura di integrazione salariale di cui all'art. 22 del decreto "cura italia".





MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- In particolare la cassa in deroga veniva inizialmente richiesta in favore dell'intero organico aziendale per 9 settimane per tutte le Regioni e per 13 settimane per le unità collocate nelle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna.
 - Con l'entrata in vigore del D.L. n. 34/2020, la COIN Spa ha presentato nuova richiesta per poter beneficiare delle ulteriori 5 settimane di cassa integrazione in deroga, come disposto dal Decreto Rilancio.
 - Nonostante l'utilizzo degli strumenti di integrazione salariale messi a disposizione dalle misure governative, l'Azienda, per dare continuità alla propria attività, ha dovuto formulare un'istanza per richiedere un finanziamento bancario attraverso le procedure previste dal Decreto liquidità, che incrementerà l'indebitamento bancario nel medio periodo.
 - Il Piano presentato alle Banche prevede interventi di drastica riduzione di tutti i costi fissi e la sospensione degli investimenti, al fine di consentire un parziale riequilibrio economico e finanziario rispetto all'elevato calo di fatturato che non si ritiene possa essere recuperato nel breve-medio periodo.
 - A ciò si aggiunga un ulteriore decremento di vendita conseguente alla mancata presenza degli abituali flussi turistici che risultano completamente azzerati a seguito della crisi epidemiologica.
- d) Per le suddette ragioni COIN non è più in grado di attuare il piano di riorganizzazione inizialmente attivato e si vede costretta a richiedere, in luogo del percorso di cassa inizialmente prescelto, la CIGS per crisi per evento improvviso ed imprevisto di cui all'art. 21, comma 1 lettera b) del D.Lgs 148/2015.
- e) L'Azienda si impegna comunque a completare la ristrutturazione dei negozi di Genova, Livorno, Milano Corso Vercelli e Padova che era stata attivata nel febbraio 2020 e sospesa per effetto del blocco delle attività nel periodo di crisi epidemiologica Covid 19, anche al fine di consentire la riapertura al pubblico dei negozi. Saranno invece sospesi gli altri investimenti e si cercherà di razionalizzare tutti i costi cercando di sviluppare iniziative commerciali in grado di poter gradualmente incrementare la presenza dei clienti e di conseguenza del fatturato.
- f) All'esito dell'incontro odierno, le Organizzazioni sindacali, a fronte delle motivazioni illustrate dalla Coin, convengono con la stessa che la cassa per crisi per evento improvviso ed imprevisto configuri lo strumento maggiormente rispondente alla mutata situazione aziendale funzionale altresì a salvaguardare i livelli occupazionali della Coin.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE.

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
- 2) La Società, stante la specificità della situazione aziendale, non potrà far ricorso al CDS.
- 3) Coin spa presenterà alla Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione istanza per la voltura della CIGS da riorganizzazione aziendale a CIGS per crisi aziendale per evento improvviso ed imprevisto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) e dell'art. 22, comma 2, del D.Lgs. n. 148/2015, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 2, comma 3, del D.M. n. 94033/2016.
- 4) La CIGS sarà richiesta in favore di un numero massimo di 864 unità lavorative come da schema allegato a decorrere dal 20 febbraio 2020 fino a naturale completamento dei dodici mesi normativamente previsti.
- 5) I lavoratori da sospendere saranno individuati sulla base delle esigenze tecnico-organizzative e

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali DIVISIONE VI
Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali Via Fornovo, 8 - 00192 Roma

pec: dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it
e-mail: dgrapportilavorodiv6@lavoro.gov.it
www.lavoro.gov.it



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

produttive e saranno sospesi, nel rispetto della circolare ministeriale n. 16 del 28/08/2017, fino ad un massimo di zero ore lavorative ovvero a riduzione oraria.

- 6) Compatibilmente con le esigenze aziendali connesse all'attuazione del Piano, nonché tenuto conto della fungibilità dei profili professionali, si farà ricorso alla rotazione le cui modalità e tempistiche verranno definite a livello locale.
- 7) La Società, seppur nelle difficoltà che caratterizzano la situazione aziendale, anticiperà il trattamento straordinario di integrazione salariale.
- 8) Le Parti hanno convenuto di monitorare l'andamento del programma di CIGS, con incontri di verifica su richiesta di una delle stesse.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di consultazione sindacale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015.

Il Ministero del Lavoro, preso atto dell'accordo raggiunto tra le Parti, dichiara conclusa, con esito positivo, la procedura di esame congiunto di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015.

Questo Ufficio, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione per l'espletamento della fase istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

COIN SPA

OO.SS